



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

Via Emilio Lepido, 46 - 00175 ROMA - tel. 06 715.393- fax 06 929.12.682

[www.uilpa.it](http://www.uilpa.it) - [uilpa@uilpa.it](mailto:uilpa@uilpa.it)



Roma, 11.12.2017

**AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA**  
**[segreteria.ministro@giustizia.it](mailto:segreteria.ministro@giustizia.it)**

**AL CAPO DI GABINETTO**  
**[centrocifra.gabinetto@giustiziacert.it](mailto:centrocifra.gabinetto@giustiziacert.it)**

**AL CAPO DIPARTIMENTO**  
**[prot.dog@giustiziacert.it](mailto:prot.dog@giustiziacert.it)**

**AL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE**  
**[dgpersonale.dog@giustizia.it](mailto:dgpersonale.dog@giustizia.it)**

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

**Oggetto:** accordo 26.4.2017

Giungono a questa O.S. segnalazioni inerenti criticità riguardo la corretta applicazione dell'accordo siglato il 26.04.2017 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Giustizia in data 15.11.2015 N.21, in merito alle funzioni che i 1.148 Funzionari giudiziari, Area III F1 e i 622 Funzionari Unep, Aerea III F1 vincitori nella procedura di selezione interna indetta con avviso N. 1 del 19 settembre 2016, in attuazione dell'art. 21 quater del decreto legge 27 giugno 2015 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 132.

Infatti, nonostante la Circolare Ministeriale a firma del Direttore Generale del 30.11.2017, inviata ai Capi Uffici, sulla nuova rimodulazione delle figure professionali, chiarisce alcuni aspetti contenuti nell'accordo del 26.04.2017, dobbiamo purtroppo constatare che su alcuni territori si disattende quanto previsto nella declaratoria riguardante le figure professionali del Funzionario Giudiziario e del Funzionario Unep.

Gli stessi Funzionari, come previsto dal provvedimento Ministeriale del 10.11.2017, dalla data di assunzione in servizio (01.12.2017) hanno cessato di far parte del ruolo di Cancellieri area II e di Ufficiale Giudiziario Aerea II di

questa stessa amministrazione e hanno assunto a ogni effetto giuridico ed economico la figura professionale di Funzionario Giudiziario e Funzionario Unep.

Pertanto si contesta in modo deciso ogni interpretazione arbitraria e illegittima che proviene da alcune Dirigenze Amministrative e Dirigenti Unep, che affermano che è volontà dell'Amministrazione di adibire i nuovi funzionari all'attività d'udienza (Uffici giudicanti) o di assistenza alle segreterie dei P.M. (Ufficio requirente), addirittura in qualche Ufficio sono stati stilati calendari di udienza che prevedono il loro utilizzo fino a luglio 2018 (Corte d'Appello di Reggio Calabria) o come verificatosi in qualche ufficio (Procura della Repubblica di R.C.) e per i nuovi Funzionari Unep è ostacolata l'attività di esecuzione, non prevedendo una nuova riorganizzazione dei servizi.

Tutto ciò determina non solo un dimensionamento dei Funzionari sopra citati ma in modo particolare per i Funzionari Unep un vero e proprio danno patrimoniale.

Ciò posto, è anche il caso evidenziare che tutti gli Uffici hanno avuto un lungo lasso di tempo per riorganizzarsi in previsione dell'immissione in servizio dei nuovi funzionari (la graduatoria di merito è stata pubblicata in prima stesura a luglio).

A tal proposito si precisa che i diritti acquisiti dei lavoratori non devono essere lesi e sacrificati per sopperire le note carenze di organico nel profilo professionale del cancelliere, atteso che possono essere colmate con le nuove assunzioni di Assistenti giudiziari.

Inoltre laddove sussistono carenze legate alla figura dei Cancellieri, di destinare un congruo numero di nuovi assistenti giudiziari negli Uffici Giudiziari, in particolare in quei territori ad alta densità di criminalità organizzata, che presentano una tipologia particolare di processi penali per quantità e soprattutto per qualità.

Pertanto, s'invita Codesto Ministero a vigilare e di intervenire con urgenza affinché i Capi degli Uffici Giudicanti e Requirenti distribuiti sul territorio nazionale si attengano alla giusta applicazione dell'accordo con riguardo alle declaratorie dei profili professionali per non incorrere in contenziosi giudiziari, riservandoci ogni successiva azione nelle sedi opportune.

IL SEGRETARIO NAZIONALE UILPA  
(Sandro COLOMBI)

